

Codice A1902A

D.D. 5 agosto 2026, n. 356

Legge regionale n. 1/2009, art. 28. Costituzione della Commissione regionale per l'artigianato. Quinquennio 2026-2031.



ATTO DD 356/A1902A/2026

DEL 05/08/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A19000- COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE

A1902A - Artigianato

OGGETTO: Legge regionale n. 1/2009, art. 28. Costituzione della Commissione regionale per l'artigianato. Quinquennio 2026-2031.

Premesso che:

- la legge regionale L.R. 14 gennaio 2009, n. 1, “Testo unico in materia di artigianato” e s.m.i. disciplina la composizione ed il funzionamento della Commissione regionale per l’artigianato (anche brevemente denominata C.R.A.) quale organo regionale amministrativo e di tutela del settore artigiano; in particolare:

- l’articolo 28, comma 1, stabilisce che la C.R.A. è nominata con provvedimento del responsabile della struttura regionale competente per materia ed è costituita:
 - a) da un rappresentante della Regione, con esperienza in materia giuridica, designato dalla Giunta regionale;
 - b) da sei esperti in materia di artigianato, designati unitariamente dalle confederazioni artigiane regionali maggiormente rappresentative;
 - c) dal Direttore regionale dell'INPS o da un suo delegato;
 - d) da un rappresentante designato congiuntamente dalle organizzazioni sindacali regionali dei lavoratori;
 - e) da un rappresentante dei consumatori designato dalla Consulta regionale per la tutela dei consumatori e degli utenti di cui all'articolo 4 della legge regionale 26 ottobre 2009, n. 24 (Provvedimenti per la tutela dei consumatori e degli utenti);
 - f) dal Direttore regionale o da un suo delegato della struttura regionale competente in materia di formazione;
 - g) da un rappresentante designato dall'Unione regionale delle CCIAA del Piemonte;
- l’articolo 30, comma 1, fissa la durata della C.R.A. in cinque anni a decorrere dal provvedimento di nomina, con scadenza della carica alla nomina della nuova Commissione;
- l’articolo 31, comma 2, prevede che il responsabile della struttura regionale competente per materia individua il segretario della Commissione regionale per l'artigianato;

- la C.R.A. in carica è stata costituita con determinazione dirigenziale n. 311/A1902A del 10 agosto 2021, con scadenza in data 9 agosto 2026;

- con determinazione n. 202/A1902A del 4 maggio 2026 sono state avviate le procedure di rinnovo della C.R.A., è stato approvato, tra l'altro, il comunicato per l'acquisizione di candidature per la designazione da parte della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 28, comma 1, lett. a), della L.R. n. 1/2009, del rappresentante della Regione in seno alla suddetta Commissione, nonché si è provveduto a dare copertura nel bilancio regionale alla spesa stimata per il pagamento dei gettoni di presenza e per i rimborsi spese dei componenti la C.R.A.;

- con D.G.R. n. 19-2886 del 27 luglio 2026 è stato designato, ai sensi dell'art. 28, comma 1, lett. a), della L.R. n. 1/2009, l'avv. Giovanni Fasolino quale rappresentante della Regione nella Commissione regionale per l'artigianato per il quinquennio 2026-2031.

Dato atto che i soggetti di cui all'art. 28, comma 1, lett. b), c), d), f) e g) della L.R. n. 1/2009 hanno comunicato i nominativi dei designati con le seguenti note di trasmissione:

- nota congiunta delle confederazioni artigiane regionali maggiormente rappresentative, acquisita l'8 giugno 2026 e protocollata in pari data al n. 7571/A19000;
- nota del Direttore regionale dell'INPS, acquisita il 9 giugno 2026 e protocollata il 10 giugno successivo al n. 7695/A19000;
- nota congiunta delle organizzazioni sindacali regionali dei lavoratori, acquisita il 3 giugno 2026 e protocollata in pari data al n. 7327/A19000, e successiva integrazione del 4 giugno 2026, protocollata il 5 giugno successivo al n. 7466/A19000;
- nota della struttura regionale competente in materia di formazione, acquisita l'11 giugno 2026 e protocollata il 12 giugno successivo al n. 7892/A19000;
- nota della dell'Unione regionale delle C.C.I.A.A. del Piemonte, acquisita il 29 maggio 2026 e protocollata in pari data al n. 7257/A19000.

Preso atto che, ad oggi, non è ancora pervenuto il nominativo del rappresentante dei consumatori, la cui designazione compete, ai sensi dell'art. 28, comma 1, lett. e), della L.R. n. 1/2009, alla Consulta regionale per la tutela dei consumatori e degli utenti di cui all'articolo 4 della L.R. 26 ottobre 2009, n. 24 (Provvedimenti per la tutela dei consumatori e degli utenti).

Ritenuto sussistano le condizioni per procedere alla nomina della Commissione di prossima scadenza, in quanto l'art. 28, comma 1-bis, della L.R. n. 1/2009 dispone che "La Commissione può comunque svolgere le proprie funzioni anche quando non sono stati ancora nominati o sono dimissionari singoli componenti, purché siano in carica almeno i due terzi della commissione stessa" e occorre garantire la continuità delle funzioni dell'organo, segnatamente in merito alla decisione entro i termini dei ricorsi pervenuti.

Dato atto che per i soggetti designati sono stati acquisiti agli atti i seguenti documenti:

- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà in merito all'insussistenza di situazioni di incompatibilità e di inconferibilità di cui agli artt. 13 e 13-bis della L.R. 23 marzo 1995, n. 39 e s.m.i;
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà in merito all'insussistenza di conflitto di interessi resa ai sensi dell'art. 6-bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 7 della L.R. n. 14/2014 nonché degli artt. 5 e 6 del Codice di Comportamento dei dipendenti del ruolo della Giunta della Regione Piemonte;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 35-bis del D.Lgs. n. 165/2001 relativa all'assenza di condanne penali per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, nonché di carichi pendenti;
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali;

- dichiarazione preventiva di accettazione della nomina, qualora conferita, in qualità di componente della Commissione regionale per l'artigianato.

Visti i *curricula vitae* dei soggetti designati unitariamente dalle confederazioni artigiane regionali recanti i titoli di studio e le esperienze professionali e lavorative degli stessi a dimostrazione della qualità di esperti in materia di artigianato, sia per aver esercitato o esercitare una professione artigiana, sia per svolgere attività nelle associazioni di categoria artigiane.

Dato atto che il Settore Artigianato ha effettuato, con esito positivo, la verifica sul possesso dei requisiti dichiarati in capo ai soggetti designati, come da documentazione agli atti del Settore.

Ritenuto opportuno, inoltre, individuare quale data di insediamento della Commissione il 7 settembre 2026, onde garantire la continuità delle funzioni e l'elezione del Presidente e del Vice Presidente ai sensi dell'art. 28, comma 3, della L.R. n. 1/2009; il regolamento interno della Commissione regionale per l'artigianato, approvato il 14 novembre 2013, all'art. 4, comma 5, dispone che, in assenza del Presidente e del Vice Presidente, funge da Presidente, limitatamente alla seduta interessata, il componente più anziano considerando l'età anagrafica.

Visto l'art. 37 della L.R. n. 1/2009, che prevede la corresponsione ai componenti della C.R.A. di compensi e rimborsi nei limiti e con le modalità previsti dalla legge regionale 2 luglio 1976, n. 33.

Dato atto che alle spese derivanti dal funzionamento della C.R.A. (gettoni di presenza ai componenti partecipanti alle sedute e rimborsi spese di trasferta) per la durata quinquennale dell'organo (anni 2026-2031) è stata data copertura mediante le prenotazioni di spesa assunte con determinazione dirigenziale n. 202/A1902A del 4 maggio 2026 per le annualità 2026-2031.

Ritenuto, infine, di nominare ai sensi dell'articolo 31, comma 2, della L.R. n. 1/2009, quale segretario della Commissione regionale per l'artigianato per il quinquennio 2026/2031 e, comunque, fino alla scadenza dell'organo il dott. Luigi Marini, funzionario del Settore Programmazione e sviluppo territoriale e locale, aree interne e aree urbane della Direzione Competitività del sistema regionale, già collaboratore del Settore Artigianato; viene, inoltre, individuata quale supplente nell'incarico di segretario la dott.ssa Maria Chiara Marcellin, funzionario del Settore Artigianato, già titolare di detta funzione dal 28 ottobre 2022.

Acquisite dal dott. Luigi Marini e dalla dott.ssa Maria Chiara Marcellin le dichiarazioni sostitutive sull'insussistenza di conflitto di interesse, rese ai sensi degli artt. 47 e 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. 25 gennaio 2024 n. 8-8111.

tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la legge n. 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

- la L.R. n. 39 del 23 marzo 1995, "Criteri e disciplina delle nomine ed incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la Regione ed i soggetti nominati" e s.m.i.;
- la L.R. n. 23 del 28 luglio 2008 e s.m.i. "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- la L.R. n. 1 del 14 gennaio 2009, "Testo unico in materia di artigianato" e s.m.i.;
- il D. Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la L.R. n. 14 del 14 ottobre 2014, e s.m.i. "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- la D.G.R. 30 gennaio 2026, n. 3-2182 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021";

DETERMINA

1) di costituire, ai sensi dell'art. 28 della L.R. 14 gennaio 2009, n. 1, la Commissione regionale per l'artigianato per il quinquennio 2026-2031, con decorrenza 10 agosto 2026, composta dai seguenti soggetti designati dagli organi richiamati in premessa:

- Fasolino Giovanni, rappresentante della Regione, designato dalla Giunta regionale;
- Ferrari Marinella, esperta in materia di artigianato, designata unitariamente dalle confederazioni artigiane regionali maggiormente rappresentative;
- Nota Francesca, esperta in materia di artigianato, designata unitariamente dalle confederazioni artigiane regionali maggiormente rappresentative;
- Panza Samantha, esperta in materia di artigianato, designata unitariamente dalle confederazioni artigiane regionali maggiormente rappresentative;
- Sinico Rachele, esperta in materia di artigianato, designata unitariamente dalle confederazioni artigiane regionali maggiormente rappresentative;
- Campagnolo Claudio, esperto in materia di artigianato, designato unitariamente dalle confederazioni artigiane regionali maggiormente rappresentative;
- Cochis Alessio, esperto in materia di artigianato, designato unitariamente dalle confederazioni artigiane regionali maggiormente rappresentative;
- Grisi Emilia, designata dal Direttore regionale dell'INPS;
- Campana Massimiliano, designato congiuntamente dalle organizzazioni sindacali regionali dei lavoratori;
- Bottaro Irene, designata dalla struttura regionale competente in materia di formazione;
- Strocchio Roberto, designato dall'Unione regionale delle C.C.I.A.A. del Piemonte;

2) di demandare a successivo provvedimento la nomina del rappresentante dei consumatori in seno alla Commissione di cui all'art. 28, comma 1, lett. e), della L.R. n. 1/2009, successivamente all'acquisizione della designazione da parte della Consulta regionale per la tutela dei consumatori e degli utenti di cui all'articolo 4 della legge regionale 26 ottobre 2009, n. 24 (Provvedimenti per la tutela dei consumatori e degli utenti);

3) che alle spese derivanti dal funzionamento della C.R.A. (gettoni di presenza ai componenti partecipanti alle sedute e rimborsi spese di trasferta) per la durata quinquennale dell'organo (anni 2026-2031) è stata data copertura mediante le prenotazioni di spesa assunte con determinazione

dirigenziale n. 202/A1902A del 4 maggio 2026, annualità 2026-2031;

4) che con successive determinazioni saranno individuati i compensi e i rimborsi spettanti ai singoli componenti della Commissione regionale per l'artigianato ai sensi dell'art. 37 della L.R. n. 1/2009 e saranno assunti i relativi impegni definitivi sulla base delle effettive sedute della Commissione, delle presenze e delle spese documentate;

5) di notificare la presente determinazione a tutti i componenti della Commissione ed ai soggetti che hanno effettuato le designazioni e di procedere all'insediamento dell'organo in data 7 settembre 2026, ponendo all'ordine del giorno l'elezione del Presidente e del Vicepresidente ai sensi dell'art. 28, comma 3, della L.R. n. 1/2009;

6) di individuare, ai sensi dell'art. 31, comma 2, della L.R. n. 1/2009 quale segretario della Commissione regionale per l'artigianato per il quinquennio 2026/2031 e, comunque, fino alla scadenza dell'organo, il dott. Luigi Marini e quale supplente la dott.ssa Maria Chiara Marcellin;

7) di procedere agli adempimenti di cui alla L.R. 29 novembre 2021, n. 28 "Norme in materia di trasparenza e obblighi di pubblicazione relativi ai soggetti titolari di cariche pubbliche elettive e di governo della Regione Piemonte e di cariche di nomina regionale" per quanto riguarda il componente della Commissione designato dalla Giunta regionale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 33/2013 e, ai fini dell'efficacia, ai sensi dell'art. 15 del citato decreto legislativo, sul sito della Regione Piemonte, sezione Amministrazione Trasparente.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario di cui al capo III del D.P.R. 1199/1971 entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine prescritto dal Codice civile.

LA DIRIGENTE (A1902A - Artigianato)
Firmato digitalmente da Patrizia Quattrone